

Faculty

Albini Adriana	Professore Straordinario di Patologia Generale Dipartimento di Medicina e Chirurgia Università Milano-Bicocca Monza (MB)
Balducci Ferruccio	Farmacista
Benelli Roberto	Presidente LILT Sede di Prato
Brandi Caterina	Farmacista specializzata in Farmacia Oncologica
Candidi Tommasi Alberto	Direttore Sanitario LILT Sede di Prato
Capecchi Stefania	Farmacista Biologo nutrizionista Master oncologia integrata
Di Giovanni Elisa	Farmacista
Izzotti Alberto	Professore Ordinario di Igiene e Medicina Preventiva Università di Genova Direttore UOC Prevenzione Oncologica - IRCCS San Martino Genova
Lombardi Niccolò	Vicepresidente ordine farmacisti di Prato
Mucci Giuseppe	Bioscience Institute SPA
Oriolo Erika	Farmacista

Con la sponsorizzazione non condizionante di:

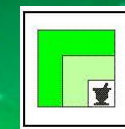


ISCRIZIONI E PROGRAMMA AGGIORNATO SUL SITO WWW.PARTNERGRAF.IT



Via F. Ferrucci, 73 59100 Prato
Tel 0574 527949 Fax 0574 636250
www.partnergraf.it

Provider Standard ECM n. 156



LA PREVENZIONE PRIMARIA IN ONCOLOGIA

SABATO 25 MAGGIO 2024
SALA CONVEGNI LILT PRATO

VIA G. CATANI, 26/1
ORE 08.30-13.30

*Il corso è accreditato con 4 crediti ECM
per tutte le professioni*



Provider Standard ECM n. 156

Razionale

Questo evento nasce come proseguimento del rapporto di collaborazione della LILT di Prato con le Farmacie dell'Area Pratese per una più capillare diffusione dei modelli di prevenzione oncologica territoriale. In Italia, nel 2023, sono state stimate 395.000 nuove diagnosi di tumore maligno. Si tratta di una patologia multifattoriale causata da fattori ereditari, dall'esposizione ad agenti mutageni ma anche da errori casuali nella replicazione del DNA cellulare. La malattia è caratterizzata dalla proliferazione incontrollata di cellule anomale in grado di diffondere in tutto il corpo se non si interviene nelle fasi precoci. Per questo motivo è consigliabile sottoporsi regolarmente ad esami strumentali ed analisi di controllo (prevenzione secondaria) atte a diagnosticare un tumore in fase preclinica, soprattutto in presenza di familiarità positiva per una neoplasia al seno, alla prostata, al colon. Ma grande importanza riveste la prevenzione primaria che interviene sui fattori ambientali in grado di causare il cancro: mutazioni del DNA presenti alla nascita non sono sufficienti, esse rendono solo più probabile che un individuo sviluppi un tumore quando è esposto a fattori di rischio (fumo, alcool, regime alimentare scorretto, malattie metaboliche, cancerogeni fisici, chimici, biologici) per molti anni. Geni oncosoppressori presenti nelle cellule identificano e riparano continuamente errori nel DNA; sappiamo però che per inattivazione o perdita di questi geni, le cellule mutate possono continuare a proliferare e a dividersi dando luogo ad una neoplasia. Perché si sviluppi un cancro sono necessarie un certo numero di mutazioni acquisite nel tempo, tanto che l'avanzare dell'età presenta il maggior fattore di rischio. Fra le malattie croniche il cancro è quella che può beneficiare della prevenzione primaria, come dimostrano gli studi scientifici più recenti. Essa si concentra oggi anche sulla possibilità di effettuare esami che possono intercettare il rischio tumorale quali la instabilità genomica, la determinazione di citochine pro-infiammatorie, la ricerca di disequilibri del sistema immunitario e del microbiota intestinale.

08.30-09.00

Registrazione dei partecipanti

09.00

Saluto

Roberto Benelli

Moderatore: Alberto Candidi Tommasi

09.30-09.50

La farmacia oncologica nella prevenzione territoriale

Niccolò Lombardi, Caterina Brandi

09.50-10.10

Instabilità genomica e infiammazione cronica nello sviluppo dei tumori solidi

Giuseppe Mucci

10.10-10.30

La prevenzione primaria attiva in oncologia

Adriana Albini

10.30-11.00

Discussione

11.00-11.20

Coffee break

Moderatore: Stefania Capecchi

11.20-11.40

La medicina ossidativa: una nuova opportunità per la prevenzione del cancro

Alberto Izzotti

11.40-12.00

Microbiota e tumori

Stefania Capecchi

12.00-12.20

Antinfiammatori ed immunomodulatori naturali nella prevenzione e come supporto alle terapie oncologiche

Ferruccio Balducci, Elisa Di Giovanni, Erika Oriolo

12.20-13.00

Discussione

13.00-13.30

Fine lavori